



CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Merito Civile

C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610
info@comune.caiazzo.ce.it www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

DELIBERA N. 44 DEL 30/07/2021

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **09.40** ed in prosieguo, nel "Piccolo Teatro Jovinelli" del Palazzo Mazziotti, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, sessione straordinaria. L'assemblea si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia di emergenza sanitaria da Covid-19, in ampia aula arieggiata, a distanza di sicurezza di almeno un metro e con i prescritti dispositivi di protezione individuale (*come da circolare del Ministero dell'Interno del 27.10.2020, prot. n. 0014553*).

I componenti l'Assemblea all'atto della trattazione del presente argomento risultano essere in numero di 13 ivi compreso il Sindaco, come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
GIAQUINTO STEFANO (SINDACO)	X		MONDRONE ALFONSO	X	
PONSILLO ANTONIO	X		SANTABARBARA GIOVANNA	X	
DI SORBO GIOVANNI	X		INSERO AMEDEO	X	
PANNONE TOMMASO	X		MONE MARILENA	X	
ACCURSO ANTONIO	X		DELLA ROCCA MAURO CARMINE	X	
PETRAZZUOLI MONICA	X		COSTANTINO ANDREA	X	
SORBO IDA	X				
			TOTALE	13	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Annamaria Merola.

Il Presidente, Antonio Accurso, constatato il numero legale degli intervenuti, invita alla discussione sull'argomento in oggetto.

VERBALE

Presidente

Accurso: Quinto punto all'ordine del giorno: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri. Per l'esercizio 2021 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del decreto legislativo numero 267 del 2000. Relaziona il Capogruppo Mondrone.

Consigliere

Mondrone: L'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali prevede l'obbligo dei Comuni di verificare la permanenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio al 31 luglio di ogni anno. Questa richiesta che il Ministero fa tramite il TUEL ha un senso perché la salvaguardia ovviamente è riferita al bilancio previsionale ed il bilancio di previsione da norma dovrebbe essere approvato dagli Enti entro il 31 dicembre dell'anno precedente, perché una previsione si fa l'anno prima. Purtroppo in Italia, con decreti ministeriali si spostano le date di approvazione del bilancio preventivo fino a farlo diventare quasi inutile. Ad esempio, lo scorso anno è stato portato fino a settembre: un bilancio di previsione del 30 settembre significa che già sono stati fatti 9 mesi su 12, quindi è pressoché inutile. Pertanto, va verificata la salvaguardia, perché si potrebbe verificare che, dal momento in cui è stato fatto il bilancio previsionale, quindi nell'anno precedente fino alla data di verifica degli equilibri di salvaguardia, c'è potuto stare qualche intervento straordinario che non ha tenuto più l'equilibrio del bilancio, perché il bilancio, come ormai sapete tutti, va fatto in equilibrio: la parte delle entrate deve corrispondere alla parte delle uscite. Per quanto riguarda quest'anno e Caiazzo, la nostra delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio è una delibera un po' particolare. In fase di salvaguardia degli equilibri, in genere gli Enti, nel valutare l'eventuale squilibrio, propongono le soluzioni. Quindi noi avremmo potuto, in questo momento, proporre la soluzione, che tuttavia abbiamo già prospettato nell'ambito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020, che sarebbe praticamente il piano di riequilibrio straordinario ex articolo 243 bis del Testo Unico Enti Locali. Quindi oggi è una delibera, dico, un po' particolare, perché in realtà noi stiamo semplicemente dicendo che il bilancio del nostro Ente ha un disavanzo forte e vengono richiamati tutti i vari disavanzi che sono quello riconosciuto nel 2018 e nel 2019. Questo disavanzo è stato già approvato in Consiglio Comunale ed è stato anche già proposto il piano di riequilibrio ex articolo 243bis, perché è quello precursivo dell'attività di dissesto. Non farlo sarebbe stato da incoscienti e sarebbe stato contro gli interessi dei cittadini di Caiazzo. Quindi in realtà noi adesso stiamo semplicemente dicendo che il nostro bilancio, come già specificato nel consuntivo 2020, ha questa difficoltà e quindi l'adesione alla procedura di approvazione del piano di riequilibrio, che si sta preparando, resta confermata, perché fino ad oggi non c'è stato ulteriore incremento. È ovvio che ciò vale fino alla data di

approvazione della delibera di approvazione del piano riequilibrio, quella effettiva, che poi dovrà essere inviata al Ministero degli Interni e dovrà essere inviata successivamente della Corte dei Conti. Ci sarà anche la valutazione di eventuali debiti fuori bilancio che in questo momento i servizi finanziari e tutti gli uffici stanno recuperando per fare un lavoro completo e straordinario per mettere finalmente in linea i conti dell'Ente con quello che, secondo i dettami della legge 118 del 2011, dovrebbe essere una buona gestione dell'Ente Locale. Grazie.

Presidente

Accurso: Grazie capogruppo Mondrone. Ci sono interventi? Prego Insero.

Consigliere

Insero:

Credo di aver capito che, comunque, non c'è nessuna variazione allo stato, ma non ho capito una cosa. Mi aspettavo la presenza del revisore che non vedo. Sarà il consigliere Mondrone a rispondermi. Si dà atto nel testo della proposta del parere favorevole del revisore, cosa che in effetti non è. Forse per mera svista, ma il revisore fa solo una presa d'atto, dice prendo atto nelle conclusioni e non esprime un parere favorevole. Vorrei una risposta... Non so se il consigliere Mondrone riesce a darmi una risposta, altrimenti rimane inevasa, pazienza.

Presidente

Accurso: Grazie. Prego consigliere Mondrone.

Consigliere

Mondrone:

Interpretando il pensiero del revisore, credo che abbia voluto intendere, prendo atto che non ci sono state variazioni rispetto alla proposta di Piano di riequilibrio e quindi esprimo parere favorevole. Perché in realtà il parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio avrebbe presupposto la verifica dei conti fino alla data in cui viene fatto il riequilibrio, in questo caso la salvaguardia non è in realtà la verifica di una salvaguardia, è solo diciamo, la conferma della necessità di un piano di riequilibrio già portato alla conoscenza del Consiglio, per cui penso che abbia voluto indicare che dà parere favorevole sul piano di riequilibrio che nella delibera è stato richiamato. Questa è la mia interpretazione del pensiero del revisore. Grazie.

Presidente

Accurso: Grazie, Consigliere Mondrone. Altri interventi? Passiamo alla votazione. Favorevoli 9. Contrari 4. Passiamo all'immediata eseguibilità Favorevoli 9. Contrari 4.

TESTO DELLA PROPOSTA AL CC DEL 30.07.2021
ODG N. 5

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 2 - Finanziario

Premesso che:

- _ con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 28/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- _ con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 28/04/2021., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che il Comune di Caiazzo ha registrato negli ultimi tre rendiconti di gestione un crescente disavanzo, in particolare:

- _ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 04/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, e stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 chiusa con un disavanzo di amministrazione di **€ 362.432,99**;
- _ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, e stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 chiusa con un disavanzo di amministrazione di **€ 3.456.366,80**;
- _ con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 29/07/2020, è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo, come segue: negli esercizi 2020/2021, € 362.432,99 (disavanzo già dichiarato); disavanzo FCDE pari ad € 1.790.290,45 in quindici anni a partire dall'anno 2021 (articolo 39 quater D.Lgs. 162/2019 conv. legge n 8/2020); disavanzo pace fiscale in anni 5 per € 228.159,38; a partire dal 2020; disavanzo ordinario pari ad € 1.075.483,98 (art. 188 Tuel in anni 3 a partire dal 2020)
- _ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 09/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, e stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 chiusa con un disavanzo di amministrazione di **€ 4.102.875,57**;

Preso atto, di concerto con i responsabili di servizio, delle seguenti criticità delle finanze comunali, di seguito riportate:

- _ disavanzo crescente
- _ continuo utilizzo dei fondi vincolati

- _ continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- _ presenza di contenziosi che espongono l'Ente ad un significativo rischio di soccombenza, giusta nota a firma del Responsabile Ufficio contenzioso acquisita al prot.n° 6005 del 01.06.2021;

Preso atto, inoltre che con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 09.06.2021 il Comune di Caiazzo ha adottato RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (ART. 243-BIS, D.LGS. N. 267/200, in quanto:

a) nonostante i provvedimenti adottati dall'amministrazione attualmente in carica volti al contenimento delle spese e all'incremento delle entrate, in particolare:

- incremento dell'aliquota IMU nei limiti massimi consentiti dalla Legge
- incremento Addizionale IRPEF nei limiti massimi consentiti dalla Legge;
- aumento delle tariffe idriche a totale copertura dei costi,

misure peraltro già adottate nel corso dello scorso esercizio finanziario, l'Ente non è in grado fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente, atteso che il loro ammontare risulta eccessivo in relazione alle entrate comunali correnti;

b) l'Ente patisce una grave carenza di liquidità ed è costretto a ricorrere costantemente all'anticipazione di tesoreria fino al rasentare il suo limite massimo;

c) le situazioni precedentemente descritte espongono l'Ente al rischio di dissesto finanziario;

d) il ricorso alla procedura di riequilibrio si configura come strumento ordinamentale aggiuntivo volto a prevenire lo stato di dissenso e che, diversamente da quanto previsto dagli artt. 193 e 194 TUEL che prevedono, tra l'altro, la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione e di finanziare debiti fuori bilancio mediante rateizzazione della durata massima di tre anni - detta procedura prevede, per gli enti che si trovino in condizioni di squilibrio, la predisposizione di un piano pluriennale di riequilibrio finanziario della durata variabile da quattro a vent'anni, che deve indicare tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

Preso atto delle seguenti criticità delle finanze comunali, di seguito illustrate nel seguente prospetto di dettaglio:

RILEVAZIONE MASSA PASSIVA	
Disavanzo di amministrazione anno 2020 da ripianare	€ 4.102.875,57
Passività potenziali ai sensi dell'art. 256 del TUEL	€
Passività potenziali rilevate e in corso di esame	€

Contenzioso legale in corso	€ 400.000,00
TOTALE	€ 4.502.578,57

Preso atto, pertanto, che, allo stato lo squilibrio complessivo dell'Ente è tale che non sono sufficienti al suo superamento le misure di cui agli artt. 193 e 194 del T.U.E.L;

Dato atto, ai sensi del sopra richiamato art. 243-bis del TUEL, che entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività di suddetta il Consiglio comunale è tenuto a deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

Rilevato che ad oggi non sono decorsi termine per la predisposizione del piano di riequilibrio, che pertanto è in corso di predisposizione;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto che sono state già rilevate tutte le criticità in fase di adozione della Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 09.06.2021 avente ad oggetto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000, per cui sono già emerse anche con la collaborazione degli altri responsabili di servizio:

1. tutte le situazioni che pregiudicano l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
2. la presenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese.

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario dott.ssa Maria Teresa Rollo;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Le premesse sono parti integranti del presente atto e si intendono integralmente riportate;

1. di dare atto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario in premessa richiamata:
 - che ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, gli squilibri di bilancio e l'impossibilità di ripiano del disavanzo con i metodi ordinari ha comportato il ricorso alla procedura di cui al 243 bis del' D.Lgs. 267/2000 avutasi con Delibera di C.C. n. 30 del 09.06.2021;
 - che ad oggi non sono decorsi termine per la predisposizione del piano di riequilibrio, che pertanto è in corso di predisposizione;
 - che è in corso un'ulteriore ricognizione generale di tutte le le passività potenziali e debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000, seppur già effettuata in fase adesione alla procedura ex art. 243 bis TUEL;
 - che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, è coerente con l'andamento della gestione e non necessita di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e il presente.

2. di impegnare il Consiglio Comunale, entro i termini di Legge, ad approvare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni, compreso quello in corso, corredato dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;
3. di dare atto che l'Organo di revisione dei conti ha espresso parere favorevole al ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, TUEL;
4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dichiarare l'i.e. della presente ex art. 134, co. 4 Tuel.

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Maria Teresa Rollo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta in oggetto come di seguito riportata;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.E.L.L.;

Con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

Favorevoli: 9

Contrari: 4 (Insero, Mone, Della Rocca, Costantino)

Astenuti: /

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera in oggetto, in ogni sua parte, così come di seguito riportata, ritenendone integralmente trascritti le premesse ed il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

Favorevoli:9

Contrari: 4 (Insero, Mone, Della Rocca, Costantino)

Astenuti: /

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

CITTA' DI CAIAZZO

(Provincia di Caserta)

Medaglia d'Argento al Merito Civile

C.F. 82000330611 – P.IVA 00284410610

info@comune.caiazzo.ce.it www.comunedicaiazzo.it

comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 26/07/2021

Il Responsabile del Settore 2 Finanziario
F.to dott.ssa Maria Teresa Rollo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità contabile

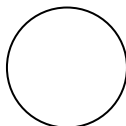
Data 26/07/2021

Il Responsabile del Settore 2 Finanziario
F.to dott.ssa Maria Teresa Rollo

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to Antonio Accurso

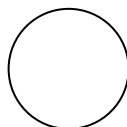


Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

RELATA DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Caiazzo, 03/08/2021



Il Responsabile del Procedimento
F.to Antonietta Giannelli

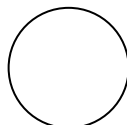
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

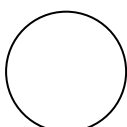
Caiazzo 30/07/2021



Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

È copia conforme all'originale.

Caiazzo, _____



Il Responsabile del Procedimento
